Anno VII. - N. 2536
Trieste, Martedì 18 Decembre 1888 - (Edizione del mattino)
Anno VII.- N. 2536

DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 2.[illegible], mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

EUGENIO DI CARIGNANO. FUNERALI.

ROMA 17. Molti deputati si sono recati a Torino per assistere ai funerali del principe Eugenio. Fu molto notato l'atto dei reali di Portogallo che invitarono l'ambasciatore Vasconcellos a recarsi a Torino. Si ha da quella città che i funerali dovranno riuscire splendidissimi. Arrivano deputazioni da molte parti d'Italia e da tutti i paesi del Piemonte dove il principe Eugenio era popolarissimo. Il feretro sarà tirato da quattro cavalli. Seguirà immediatamente il feretro il cavallo del principe bardato a lutto. Si sta addobbando con stoffe nere listate in argento la cattedrale di Superga ove seguiranno i funerali. Sul piazzale di Superga il feretro sarà incontrato dai canonici. — Assicurasi che ai funerali interverrà anche l'arcivescovo cardinale Alimonda. Il re e la regina riceveranno le deputazioni del Senato, della Camera e la Giunta municipale, soltanto dopo seguiti i funerali. Questa sera arriveranno Crispi e Farini di ritorno da Torino.

L'affare Panama. PARIGI 17. Le conseguenze della crisi Panama non sono per il momento di grande portata. Ben più notevoli sono le possibili conseguenze.

PARIGI 17. La migliore illustrazione della situazione ci viene data nel *Figaro* da un redattore che ha intervistato Lesseps. Questi è completamente abbattuto ed indignatissimo. Al redattore del *Figaro* esternò la sua dolorosa sorpresa che la Camera abbia col suo voto sacrificato gli interessi del paese.

Ma la Compagnia troverà modo di risollevarsi. La signora Lesseps assisteva coi figli all'intervista. Uno dei bimbi esclamò con gioia: «La Destra della Camera ha votato per papà!» Un altro gridò: «Viva Boulanger!» — Boulanger approfitta di questa intervista per far propaganda alla sua causa.

Un telegramma di condoglianza DARMSTADT 17. L'imperatore Francesco Giuseppe ha inviato al principe di Battenberg il seguente telegramma: Esterno le mie condoglianze e quelle dell'imperatrice, profonde, sincere, e il lutto per la perdita grave. Non soltanto il figlio e la famiglia piangono, lo piango anch'io con dolorosa partecipazione come quegli che in tutte le circostanze mi fu leale amico. La memoria del defunto rimarrà viva nella mia Casa e nel mio esercito.

Contro Maometto. BRUSSELLES 17. Il vescovo Korum di Treviri predicò ieri a Liegi davanti a 2000 persone la crociata contro l'islamismo.

Decesso. VIENNA 17. Il conte Leone Thun è morto stasera.

L'Italia e l'Albania. ROMA 17. La *Tribuna*, commentando le notizie telegrafate da Bucarest ai giornali parigini intorno alla possibilità di uno sbarco di truppe italiane in Albania e alla annessione di quel paese all'Italia, ne rileva tutta l'enormità. Dimostra come a Parigi si vedrebbe molto volentieri forse un passo falso dell'Italia per poter poi procedere all'annessione di Tunisi alla Francia e forse all'occupazione di Tripoli. Le aspirazioni italiane non giunsero mai fino a pensare all'annessione di paesi che non sono italiani e non hanno colonie italiane, per quanto tenga in alto conto le aspirazioni delle popolazioni che vorrebbero essere annesse alla famiglia italiana.

Lavori parlamentari. ROMA 17. Domattina i ministri si raduneranno a consiglio per stabilire l'ordine dei lavori parlamentari. E' probabile che domani stesso l'onorevole Crispi esponga alla Camera quali progetti intenda siano discussi prima delle vacanze, e chieda che la Camera tenga due sedute giornaliere fino a sabato discutendo la riforma della legge comunale ed i provvedimenti militari.

Parlamento austriaco. VIENNA 17. *Camera dei deputati.* Continuasi la discussione della legge militare. Si approvano i paragrafi 54, 55 fino a 64, votando contemporaneamente varie risoluzioni, fra le quali una del deputato triestino Lorenzoni, tendenti tutte ad accordare le massime facilitazioni. Al § 64 riflettente le norme sull'emigrazione, il ministro sostiene il punto di vista che lo Stato debba cercar di conservare quanto gli appartiene. E si approvano senza discussione i paragrafi sino al 70. Il § 71 approvasi con una risoluzione Krauss, così pure con varie risoluzioni approvasi il punto I delle norme transitorie. La discussione del punto II si aggiorna e si leva la seduta dopo un' interpellanza e una mozione.

Notizie telegrafiche.

Contro la Russia. VIENNA 16. Si ha da Filippopoli che il decreto dello czar col quale s'impone agli ufficiali bulgari arruolati nell'esercito russo o di abbandonare il servizio militare o di farsi sudditi russi, ha creato una grande agitazione anche fra gli stessi partigiani della Russia in Bulgaria. Il *Napred*, un autorevole giornale russofilo, publica un articolo violentissimo contro la Russia: l'articolo finisce così: «Dice un vecchio adagio: guardatevi dalla perfida Albione, ma ora bisogna dire invece: guardatevi dalla perfida Neva. In ogni modo la condotta della Russia non ci reca dispiacere alcuno, anzi siamo grati alla potente nazione, la quale ha così dimostrato, chiarissimamente, di volerci ingannare. Dal canto nostro fummo sempre leali e aperti con la Russia, ma ora diciamo: non abbiamo bisogno nè del vostro miele né del vostro bastone.»

Natalia e re Milan. VIENNA 16. Si ha da Odessa che l'appartamento già fissato e già all'ordine, per la regina Natalia, venne con telegramma di ieri lasciato in libertà. E' certo che, rimandando il suo viaggio in Crimea, Natalia ha seguito il consiglio dei capi del suo partito i quali credono che le elezioni serbe e le loro conseguenze, non lontane, riesciranno a spingere il re Milan ad abdicare. Qualche giornale russo parla di Milano Obrenovitch come un futuro pensionato privato dell'Austria: c'è una attiva propaganda in senso russo in Serbia.

Il cattolicismo nella Florida. ROMA 16. E' giunto a Roma monsignor Kingt onde intendersi col Papa per l'erezione d'una Università cattolica nella Florida.

Estrazioni. VIENNA 15 (ritardato per un errore di trasmissione). Viglietti Credito fondiario 3%, (Boden Credit):

S. 1736	N. 94	vince	f. 50.000
» 1199	» 10	»	» 2,000
» 2217	» 85	»	» 1,000
» 2991	» 87	»	» 1,000

Serie estratte per l'ammortizzazione: 707, 1796, 2025, 2219, 2907, 3939.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena - Leva il sole ore 7.41, tram. 4.13. Oggi S. Graziano - Domani: S. Nemisio - Term. C. ore 7 ant. 1.8,2 pom. 6.3, Alt. bar. 768.0.

Il Natale dei bambini. E' una gentile abitudine nordica, una dolce, infantile consuetudine dei gelidi paesi, quella del ceppo di Natale, che serve a mettere l'allegria nei piccoli cuori ingenui. Ma la usanza fu acclimatizzata anche nel mezzogiorno, anche nelle terre italiane; la forma del dono ai bimbi, alle donne, agli amici è già entrata nel costume e costituisce una delle soavità natalizie. Ogni anno, questo costume si va sempre più propagando, e le creaturine, le fanciulle, le signore, sanno bene che tutti coloro che le amano pensano fino da ora al leggiadro dono, piccolo o grande, che devono fare alla persona amata.

E in questi giorni, sta bene che l'egoismo umano senta un po' di rimorso del suo *io* grassamente ingordo e si ricantucci in un angolo buio buio o, magari, scompaia del tutto; sta bene che chi può pensare a sé e potrebbe pensare anche agli altri, soffermi il corso delle proprie idee su qualcuno ch'è più povero, che sta male, che soffre e che, vedendo la gioia degli altri, sente vieppiù profonda l'amarezza delle proprie miserie, delle proprie sventure.

E un nostro amico dal cuore buono e pietoso ci ha scritto su ciò una bella lettera, ed a proposito dell'albero di Natale che viene preparato in molte famiglie borghesi e dell'aristocrazia, così ragiona con la sana sua logica, la logica del cuore:

Non sarebbe giusto che si pensasse anche a quei tanti poveri bambini che giacciono ammalati all'ospedale infantile, o ricoverati al Presepio?

In nome dei nostri bambini a cui tanto volentieri procuriamo un qualsiasi godimento, rammentiamo in occasione festiva quei poveri diseredati, e ad essi ed ai bambini dei giardini infantili facciamo tenere un po' di quanto per noi è superfluo, e per essi sarà un lusso insolito e insperato.

Orsù, belle e buone signore che leggete il *Piccolo* e che amate i bambini, fate un piccolo, anzi un piccolissimo sacrifizio, e mandate alla Direzione dei suddetti Istituti, (o meglio ancora se la cortese Direzione del *Piccolo* volesse centralizzare e gentilmente ricevere, tutte le offerte, ad essa) un po' di balocchi, un fiorino, qualche arancio, un po' di dolci, e pensate alla gioia che ne avranno i poveri bambini.

Quale mio modesto contributo unisco fiorini due, mentre è beninteso che la mia intenzione sarebbe di convertire il denaro raccolto in dolci, frutta e giocattoli, precisamente allo scopo di dare a quei poveri bambini un dono superfluo per una occasione eccezionale. — Se poi, fatte le spese del *superfluo* con *tutta economia* rimanesse del denaro disponibile, allora appena si potrebbe pensare a calzature, vestiti ecc., non dimenticando, o signore gentili, che con un giocattolo da 15 o 20 soldi fate felice un povero bambino avvezzo a *giocare* con un pezzo di legno.

E noi accogliamo con piacere il pensiero delicato del nostro corrispondente e riceveremo di buon grado le contribuzioni sia in denaro, sia in oggetti: balocchi, dolci, minuterie, adatti per i fanciulletti, che i nostri buoni lettori e le nostre pietose lettrici vorranno far affluire alla nostra redazione; e, per Natale, faremo pervenire quanto avremo raccolto alle Direzioni dei Giardini d'infanzia, del Presepio, dell'Ospedale infantile. E se un pensiero di gratitudine ci verrà da parte di quei poverini, nella cui solitudine entrerà, come un raggio tepente di sole, il sorriso del Natale dei bimbi felici, ricco il grembo di doni; e se per un giorno quei piccini batteranno le manine in segno di gioia, noi trasmetteremo quel sentimento di gratitudine ai nostri lettori, additeremo ad essi quella ingenua felicità che si ottiene con tanto poca fatica.

Elargizione al «Pro Patria» Abbiamo ricevato ieri f. 2.16 raccolti da una comitiva d'amici nell'osteria intitolata «Pro Patria» in via S. Giacomo in monte.

Elargizione. Il corpo insegnante del Ginnasio comunale rimise alla Previdenza fior. 10 per onorare la memoria del defunto Giuseppe de Szombathely.

I guai dell'emigrazione. La i. r. Luogotenenza publicava ieri questo *avvertimento*:

»In seguito a dispaccio dell' eccelso i. r. Ministero dell'Interno 8 dicembre 1888 N. 5471-M. I. si fa presente a tutti quelli, che intendessero di emigrare pel Brasile (Rio de Janeiro), che trecento immigranti austriaci, ivi arrivati al principio del corrente mese chiedettero di venir rimpatriati, trovandosi sedotti, delusi nelle loro aspettazioni ed in istato di miseria e vedendo che le autorità del paese non si curano di loro.

Un tanto riferiva per telegrafo il 5 Dicembre 1888 l' i. e r. Consolato generale in Rio de Janeiro ufficialmente all' i. e r. Ministero degli affari esteri.

A queste tristi condizioni di trecento compatrioti in quel paese straniero, viene con ciò richiamata l' attenzione di ognuno, che come essi avesse l' intenzione d'emigrare, ammonendolo di non prestare fede alcuna a fallaci promesse, da qualunque parte vengano, di facile od agiata esistenza nell' America Meridionale.»

E sta bene.

Però ricorderemo che al tempo della prima spedizione di emigranti, noi abbiamo subito accentuata la necessità, non di leggi restrittive, nè di misure contrarie alla libertà personale, ma di quel tanto di ingerenza governativa che valga a tutelare gl' interessi, le sorti dei cittadini che espatriano; abbiamo detto che dovere del Governo sarebbe quello di assumere esatte informazioni sui luoghi di destinazione degli emigranti, sulle condizioni che loro si farebbero, sulle garanzie che offrono tali condizioni, in una parola sulla sorte che sarebbe per aspettare la gente che lascia il proprio paese per recarsi oltre l' Atlantico in cerca di guadagnarsi la vita.

A noi sembrava — e lo abbiamo detto — tale cómpito non impossibile e neanche difficile; a noi sembrava che a mezzo dei rispettivi consolati il Governo quelle informazioni avrebbe potuto procurarsele di leggeri, ed eravamo d' opinione che fosse stato anche in obligo di procurarsele e di renderle poi di publica ragione e ciò per tutelare la *gente di buona fede* contro le *fallaci promesse*.

L' autorità governativa non ha fatto nulla di tutto ciò; gli emigranti sono partiti ed ora 300 di essi assediano le porte del Consolato austriaco di Rio Janeiro per venire rimpatriati. Naturalmente il Governo dovrà finire col provedere e quindi subirà un sacrificio, che avrebbe potuto risparmiarsi con un po' di previdenza — anzi facendo anche a meno di questa — ascoltando soltanto i suggerimenti spassionati che gli venivano diretti.

Ma i sacrifici che farà il governo saranno ben poca cosa in confronto dei danni che colpiscono tutte quelle persone che sono state ingannate da *fallaci promesse*; ce ne sono tra queste alcune che hanno venduto fin l' ultima scranna, per far su un gruzzoletto affine di poter emigrare nella illusione di trovar certa fortuna in America. Se prima quelle persone stavano male, ora poi si vedono completamente rovinate.

Ad ogni modo, per evitare almeno altre disastrose conseguenze e per mettere sull' attenti coloro che ancora si proponessero di emigrare in America, sarebbe desiderabile che all' *avvertimento* luogotenenziale venisse data la maggior possibile diffusione ed anzi — siccome il contingente degli emigranti si compone in buona parte di analfabeti — bisognerebbe che la publicità avvenisse a mezzo della parola viva, servendosi per esempio del pergamo.

Unione Ginnastica. Alla Ginnastica non si dorme. Domani a sera avrà luogo un altro trattenimento sociale. I signori filodramatici reciteranno il drama in quattro atti in versi di Leopoldo Marenco; *La famiglia*. — Negl' intermezzi suonerà la banda sociale. Le sedie sono vendibili al prezzo di 10 soldi, oggi e domani dalle 12 mer. alle 2 pom. nella sala della Società Operaia e domani a sera dalle 6 in poi alla Palestra.

Non sappiamo se viene presa a questo riguardo qualche disposizione per ovviare agli inconvenienti che accadevano le altre volte e che abbiamo a suo tempo segnalato.

I signori soci sono avvisati che possono prelevare quel solo numero di viglietti che corrisponda al numero delle persone di loro famiglia aventi diritto di accesso alla Palestra sociale.

— Venerdì prossimo poi, alle 8 e mezzo, avrà luogo nella palestra un Congresso generale straordinario in cui verrà trattata una proposta della Direzione per approvazione di un' opera sociale e per i necessari provedimenti straordinari.

Teatro Comunale. Le prove dell' *Ebrea* che andrà in iscena martedì prossimo prima festa di Natale proseguono alacremente. Nell' orchestra fu introdotto il nuovo *corista* adottato oramai in tutti i principali teatri ed imposto dall' editore Ricordi per l' *Otello*.

Associazione Medica. — Questa sera, alle ore 7 e mezzo, nel Gabinetto di Minerva (via del Pesce N. 4 I p.) si terrà una seduta sociale col seguente programma: Proposta direzionale circa un richiesto sussidio.

Seguirà poi una conferenza scientifica: Dimostrazione di preparati patologici da parte del dott. Pertot.

In mare. Il brick-scooner a. u. *Perseveranza*, cap. Cattarinich, partito da qui carico di legnami ed altre merci, è giunto felicemente ai 14 corr. a Limassol. Agli 11 corr. il bark a. u. *Grad Zagreb*, da Marsiglia per Buenos Ayres, poggiò a Barcellona con via d' aqua e tornerà a Marsiglia.

Un ritratto. Oggi, nel negozio dello Schollian in via Ponterosso, viene esposto il ritratto del defunto dott. Augusto Gustalla. Tutti ricordano quella figura aristocratica e geniale, quella fisonomia dolce e quello sguardo severo, ma nello stesso tempo affabile e sorridente, che lo rendevano simpaticissimo a tutti. Il lavoro è del signor Otto Brunetti, giovane bravo ed intelligente che dedica all' arte le poche ore che le sue occupazioni d'altro genere gli concedono.

Il signor Brunetti ha eseguito questo ritratto ad olio da una vecchia fotografia di gabinetto; il lavoro perciò era arduo, poichè non era facile riprodurre sulla tela una fisonomia da dodici anni non veduta, e colpirla bene con la scorta di un semplice ritratto fotografico dovea dar da pensare. Il signor Brunetti ha vinte le difficoltà ed ha saputo trovare l'espressione, in ispecie negli occhi, dolcemente sorridenti, e nel complesso pieno di vita.

Accanto però ai non comuni pregi, quello della rassomiglianza principalmente, si riscontrano in questo lavoro quelle incertezze e quei difettucci (forse, ad esempio, un po' d'esuberanza di colore nelle carni) che sono inevitabili in chi principia e che soltanto la pratica e lo studio fanno perdere.

Il signor Brunetti però non ha ciò che i pittori esperti possono vantare: un lungo studio, una serie d'anni di tirocinio e di ciò va tenuto conto; è giovane ed ha per lo invece molta volontà ed un grande amore per l'arte; dotato com'è di buona disposizione, potrà divenire indubiamente un ottimo ritrattista.

Il tempo che fa. Ieri alle 2 pom. il termometro segnava 6 centigradi; alla sera però la temperatura s'era d' alquanto abbassata. Il barometro è sempre alto.

La temperatura più alta fu segnalata a Malta con 16 centigradi, a Cagliari 15, a Tolone e Palermo 40, a Brindisi, Lissa, Chilly e Stornoway 9 centigradi.

Le città più fredde sono: Ungvar con 7 gradi sotto zero, Clermont e Bregenz con 6, Graz con 5, Hermannstadt e Monaco con 3 gradi sotto zero.

Nel regno vicino Torino ha 5 gradi sotto zero, Firenze mezzo grado sotto zero.

A Gorizia 1 grado sotto zero.

L'ingresso alla Borsa. La Deputazione di Borsa publica una Notificazione colla quale, rammentando le norme per la estradizione dei viglietti d'ingresso alla Borsa per l'anno prossimo, accenna all'inconveniente della frequentazione della Borsa da parte di persone non aventi diritto e rende noto che contro tale inconveniente ha disposto perchè sieno attivate misure più rigorose.

Posto d' inserviente. Presso il Capitanato di porto di Trieste è in concorso un posto d'inserviente colla paga di f. 350 all'anno. C'è tempo per concorrere 6 settimane a partire dal 10 corrente.

Il telefono. Qui da noi come in qualche altro paese il telefono si estende sì, ma lentamente e ciò perchè non si vuol comprendere che la condizione prima per una larga sfera d'affari si è il buon mercato. Relativamente al valore del denaro a Trieste il telefono si paga caro; invece la telefonia ha preso nella Svizzera uno sviluppo grandissimo. Assieme alla Svezia, è il paese d'Europa che conta il maggior numero di stazioni telefoniche proporzionatamente alla popolazione.

Nella Svizzera è la Confederazione che costruisce ed esercita il telefono, che dipende dal Dipartimento delle poste e delle ferrovie.

Essa ha riscattato la rete telefonica privata di Zurigo, e da quel giorno tutti i telefoni sono stati posti sotto la direzione federale. I primi fili vennero posti nel 1880; il publico comprese immediatamente l'importanza della invenzione e lo sviluppo fu rapidissimo. Al 31 dicembre 1887, le città svizzere erano proviste di rete telefonica: il che è molto se si considera che il centro più popoloso del paese non tocca gli 80,000 abitanti. Il numero totale delle stazioni telefoniche è di 6944, numero assai prossimo di quello di tutta la Francia.

Oggigiorno Ginevra e il suo circondario, coi suoi 70,600 abitanti, non ha meno di 1500 stazioni telefoniche.

I CAVALIERI DELLO SPILLO

Romanzo di G. PRADEL. 146

La giovanetta però non aveva il cuore disposto al divertimento, e sul suo volto leggiadro vedevasi impressa una profonda mestizia.

Essa non potè nascondere a Roberto che le domandava la causa dell' accresciuto dolore, la nuova spiegazione avuta con suo padre e che questi le aveva raccontato delle recenti perdite subite in affari andati male e dei cinquecentomila franchi perduti di recente alla Borsa. Nè questo era tutto. Luciana sapeva altresì che il principe Dublon avea generosamente aperto la sua borsa al conte di Péreuse e che questi sperava che la figlia si sarebbe almeno per riconoscenza d' un così grande servizio fatto al padre, affezionata a Clayborn.

Roberto raccontò allora in poche parole a Luciana la scena della locanda, il complotto dei due banditi dei quali suo padre era la vittima e il preteso servizio che essa doveva pagare colla sua mano.

La fanciulla alzò gli occhi al cielo.

— Sento in me che tutto ciò che mi dite amico mio, in questo momento, è vero; sento che noi siamo circondati d'ogni parte dall'infamia, che il padre mio è indegnamente ingannato da quei due soggetti, che trovano il loro tornaconto nell'abusare della lealtà e della fiducia di lui; ma le prove dove trovarle? Mio padre, intestato, accecato da questi due uomini ci accuserà come l'altra volta di non essere che calunniatori. Pel momento il cuore non mi regge; voi non potete sapere quel che è questa lotta continua d'ogni istante. Vi credo sì, lo ripeto, ma le prove?

— Ma se vi perdete di coraggio, tutto è finito. Le prove, le avremo: ve lo prometto. L'uomo che avete veduto parlare con la signora di Blagay or è poco, quell'uomo cui devo la vita, ha promesso di fornirmele. Io stesso anderò a cercarle lo dicevo poc'anzi, ove vorrà lui, Non vi disperate, ve ne supplico, fatevi coraggio.

Frattanto Durtal, aprendosi un passaggio attraverso la folla, s' incamminava verso una galleria vetrata, all' estremità delle sale di ricevimento. [illegible] signor Barnett che l' a[illegible] due attraversarono [illegible] rono all' ingresso d' un piccolo salotto, la cui porta era nascosta da un arazzo.

— E' là — disse il segretario d'Ambasciata e si ritirò dopo aver salutato il sig. Pietro.

XVIII

Durtal, aperta la porta, si trovò in una piccola sala. Un uomo di età avanzata era seduto sopra un divano. Questo personaggio, grande e sovranamente distinto, portava due grandi *crachats* bianchi sul petto e al collo le croci di commendatore del Bagno e della Corona di Ferro. Egli, all' arrivo di Durtal si alzò.

— Milord — disse allora Pietro inchinandosi — io sono agli ordini di Vostra Eccellenza — Colui che Pietro chiamava Milord stando in piedi strinse a Durtal la mano.

— Son molto grato a Vostra Eccellenza di avermi accordata un' udienza a quest' ora. Se la mia presenza a Parigi non fosse stata indispensabile, credete Milord che sarei venuto a trovarvi in Inghilterra.

— Troppo felice — riprese l' Eccellenza con un grazioso chinar del capo — di ricevere una persona tanto considerevole e per la quale provo una vera simpatia. Mi bisognava anche per altri motivi trovarmi in questo momento a Parigi; dunque tutto è per il meglio. Ora parliamo di quel grave affare. Voi partite?

— Son risoluto. Dopo un soggiorno in Francia durante il quale sono stato in grado di veder molte cose, son deciso di ritornare in America.

— Vi sembra che sia venuta l'ora?

— Sì, Milord, bisogna agire, e agire con energia e senza indugio.

— E' una grande e nobile missione la vostra, ne convengo; prima di tutto ha uno scopo filantropico cui tutte le nazioni civilizzate devono associarsi: ha inoltre uno scopo politico di una grande importanza. Volete aver la bontà di espormi le vostre speranze?

Pronunziando tali parole l' inglese aveva accennata a Durtal una sedia. Alla parola «speranze» Pietro sorrise. E sedendosi, rispose:

— Mi occorre, milord, di riprendere la questione un po' d'alto; ma cercherò di esser breve. Voi siete convinto, come lo sono io, che si avvicina l'ora in cui la razza bianca negli Stati Uniti avrà cessato, se manca di saviezza, di esser padrona dei suoi destini.

(Continua.)

La maggior parte delle città svizzere sono legate fra di loro: Ginevra è unita non solo alla rete di Losanna e delle sponde del lago, ma anche a Berna. L'abbonato paga una piccola tassa supplementare per ogni conversazione con un'altra rete, che non sia quella della città in cui si trova.

Malgrado le grosse spese fatte dallo Stato per la installazione delle reti e per la collocazione dei fili sotterranei a Ginevra, a Zurigo e a Basilea, le spese sono largamente coperte dalle entrate, le quali oltrepassano 1 200,000 franchi. Le spese, non facili a valutarsi, i conti dei telegrafi e dei telefoni non essendo divisi, non toccano di certo il milione. I telefoni sono, adunque, un eccellente affare per la Confederazione.

Il basso prezzo degli abbonamenti è stato una delle cause primordiali dello sviluppo della telefonia nella Svizzera. Il Consiglio federale ne è tanto persuaso che non contento dei bassi prezzi attuali, pensa di abbassarli ancora più. Da 150 fr. l'abbonamento verrà ridotto, secondo un progetto che si sta ora formulando a 120 fr. per il primo anno, a 100 fr. per il secondo, e ad 80 fr. per gli anni seguenti, ma con un supplemento di cinque franchi per ogni cento conversazioni al di sopra delle 500. L'adozione di una simile combinazione procaccerà, senza dubio, parecchie migliaia d'abbonati di più.

La scalinata all'Aquedotto. Di questi giorni venne portata a compimento la scalinata posta sul finire dell'Aquedotto nuovo e che dà sulla via Bonomo.

E' un bellissimo lavoro tutto in pietra bianca. La scalinata è larga circa 7 metri; ha due piani di otto o dieci gradini l'uno; ai lati ci sono le balaustre larghe, levigate; al piano basso, pure ai lati, con forma circolare, ci sono due sedili con balaustrata.

Il lavoro è stato eseguito sotto la direzione dell'ingegnere dott. Quarantotto: costerà circa 5 mila fiorini e il materiale impiegato deriva dalle cave di Nabresina.

Un'altra scalea eguale a questa verrà costruita sulla via Bonomo e metterà sul passeggio del Boschetto, ora via Pindemonte.

Fumo al Ginnasio Comunale. Qualche raro passante, percorrendo ieri, alle 10 e un quarto ant., la piazzetta della Chiesa Evangelica, alzando il naso all'aria, soffermavasi ad osservare un denso fumo che usciva da due finestre spalancate al secondo piano del Ginnasio Comunale. Siccome la tranquillità regnava sovrana, nulla dava a divedere si trattasse di un incendio e qualcuno, spinto dalla curiosità, volle constatare *de visu* se quella sala da dove partiva il fumo si fosse trasformata in una cucina economica. Fu constatato invece che la stufa dell'ottava ginnasiale, essendo accesa, aveva l'inconveniente di fumare per un reggimento di turchi. Avvolti gli allievi di detta classe in un denso fumo, affine di non asfissiarsi, spalancarono le imposte delle finestre; ma non bastando questo, dovettero uscire dalla sala insieme al professore e sparpagliarsi nel pianerottolo, mandando così la lezione... in fumo, in attesa che il bidello spegnesse il fuoco.

Concerto Walzel. La signorina Eugenia Walzel che è una buona pianista e una vezzosa fanciulla, la qual cosa non guasta mai, seppe ieri a sera interessare moltissimo il publico, discretamente numeroso, intervenuto al concerto che ella dava nella sala del casino Schiller.

La signorina Walzel educata a scuola eccellente, possiede una bella e nitida agilità e suona con esattezza e correttezza di metodo.

Applaudita moltissimo dopo il trio in *re maggiore* del Beethhoven, nel quale presero parte il maestro Heller ed il professor Piacezzi, lo fu del pari in tutti i numeri del programma da lei eseguiti.

La signorina Thorndike cantò con buon metodo due canzoni in lingua inglese facendosi applaudire.

Teatro Filodramatico. Oggi rappresentazione con qualche variazione nel programma.

Anfiteatro Fenice. Questa sera alle ore 7 e mezzo ci sarà l'ultima rappresentazione serale dei quadri del prof. Koslowsky.

Domenica avranno luogo le prime due rappresentazioni della dramatica compagnia Michelotti e Pezzaglia.

Entro il venturo gennaio il celebre tragico sig. Ernesto Rossi darà quattro rappresentazioni straordinarie in questo Anfiteatro.

Il gatto e il fanale del Corso – Ballata. Un gatto stea pacifico godendo l'aura pura che ieri a sera placida scendea sulla natura e, inconscio di pericoli, renfava a tutt'audar. Quand'ecco un cane perfido lo addocchia e a lui s'avventa. Il gatto, manco a dirvelo, dapprima si spaventa, poi alle gambe affidasi che il possono salvar. Nel suo spavento, il misero s'aggrappa a un colonnino; sul colonnino provvido preparagli il destino il piedestal benefico d'un lucido *feral*. Il can, cui rode l'anima quella fallita caccia, un salto tenta e slanciasi da terra almen tre braccia: ma il gatto allora salvasi guizzando *nel* fanal. La fiamma, molto attonita dell'ospite inatteso, s'attacca al pelo morbido che ne rimane offeso: il gatto a quel calorico, miagola dal dolor. Un giovane magnanimo, che per di là passava, vista la cruda smania che al gatto s'aspettava, s'arrampica e in un attimo *distuda* quel *feral*. Le guardie al caso insolito fan occhi stralunati e vogliono conoscere la storia di quei *gati* per forse poi concludere menando in gattabù. Ma il publico testimone della scenetta amena, le rassicura e assevera che non ne val la pena. Ed esse allor continuano a camminar su e giù.

Aggressione. Il facchino Tomaso D. d'anni 34, da Trieste, ieri notte in via Commerciale venne aggredito da un individuo il quale gli infisse un colpo di coltello alla parte destra del petto, in modo da cagionargli una grave ferita che lo obligò a ricorrere alle cure dell'ospedale. Il feritore venne tosto arrestato. Egli è certo Giacomo B. d'anni 29, da Trieste.

Contro un caldarrostaio. I caldarrostai, la più buona gente del mondo, quieti, pacifici, onesti, sono spesse volte – non si sa proprio perchè – fatto oggetto di persecuzioni altrettanto sciocche che maligne.

L'altra sera il facchino Giuseppe F., di anni 47, da Trieste, per puro divertimento rovesciò maliziosamente il banco di un venditore di caldarrosti in via della Madonnina. Le guardie però arrestarono quel mariuolo, e fecero bene.

In rissa. All'ospedale presentavansi ieri quattro individui per farsi medicare varie ferite riportate in rissa. In quanto ai particolari delle zuffe in cui si impegnarono essi non vollero raccontarli e, per conseguenza, mistero.

Augusto Blasich, d'anni 26, abitante in via Coroneo N. 19, venne ferito alla fronte. Giovanni Dollenz, d'anni 34, abitante in via dei Gelsi N. 6, con arma da punta fu ferito al braccio destro. Andrea Argentini, d'anni 45, abitante in via dei Capitelli, riportò delle contusioni alla fronte. Tutti e tre ebbero le opportune cure dal dott. Vittorio Liebmann, il quale rilasciò a ciascuno di essi un certificato di lesione corporale.

Giuseppina Bencich, d'anni 56, abitante in Rozzol N. 547, ricevette un potentissimo pugno all'occhio destro, non si sa perchè. All'ospedale la medicò il dott. Macovich, dal quale ella pure si fece estendere il rapporto allo scopo di mover accusa al *percuotitore*. Intanto sappiamo ch'è *un percuotitore*, ed è già qualche cosa.

Cavallo in fuga. In via del Torrente, l'altra sera alle 10, un cavallo attaccato ad un calesse, lasciato momentaneamente senza custodia, si imbizzarrì e prese la fuga.

L'intelligente animale ebbe il buon senso di correre dritto dritto verso la propria stalla. Durante la corsa una ruota del veicolo si spezzò. Nessuna disgrazia.

Sulla strada di Gretta. Ieri a notte, sulle stradale di Gretta, quattro individui alquanto avvinazzati tornavano in città in una carretta ad un cavallo, quando, per la poca attenzione di chi guidava, il veicolo diede di cozzo contro un paracarro e ne ebbe dei guasti piuttosto seri. Fu ventura che non accadessero disgrazie.

Furto di un bove. Un bove del valore di 170 fiorini, appartenente all'agricoltore Angelo S., venne rubato sere sono a Rovigno. Di questo furto venne data communicazione all'autorità di publica sicurezza.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Pasta e piselli s. 5, Riso in brodo s. 5. Manzo con piselli soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Fegato con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Maccheroni al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1307.

Corrispondenza aperta. Signor *Anonimo Cercafrottole*. Abbiamo ricevuto e la ringraziamo: ne utilizzeremo nove; le altre si narravano ai tempi di Giordano Bruno; versiamo quindi per suo conto 90 soldi al *Pro Patria*.

Ogni giorno una.

Maestro. Per i monosillabi occorre aprir la bocca una volta sola. Adolfo, dammi un esempio di monosillabi.

Adolfo. Le piccole polpettine.

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 7 1/2) Rappresentazione Ben-Ali-Bey.

ANFITEATRO FENICE. (Ore 7 1/2) Rappresentazione del prof. Koslewski.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 17. ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 303 90 Staatsbahn —.— Ungh. oro 101 60.

Francoforte 17. Credit 253.37. Staatsbahn 208.75. Lombarde 79 3/4 Calma

Parigi 17 Boulevard. 82 28, 96.50, 524.37 86 1/8 82.28. Sostenuta

Borsa di Trieste del 17 Decembre. Berlino debole 159, Rubli 205 1/4, deprime Vienna che esordisce debole a 303.60 e 101.60. Più tardi, la chiusa ferma da Parigi per francese e valori, sostiene Vienna, che nota alle 5 1/2 Credit 304.20, Rend. 101.67, 92.85 e 81.85. La sola Italiana è debole a Parigi, causa anche il rilevante riporto di 22 1/2 cent. e nota 96.45 fine. Si annuncia da Parigi la sospensione da parte di un agente di cambio, con un passivo di circa 8 milioni di franchi. (Vedi «Piccolo della Sera» di ieri) Qui, l'Ital. nota 94 1/16-3/16.

Listino. Napoleoni 9.61 a 9.62. Zecchini 5.70 a 5.72. Lire sterline 12.14 a 12.16 Lire turche 10.92 a 10.94. Londra 121.50 121,90 Franchi 47.90 a 48.10 Italia 47.40 a 47.60 Banconote italiane 47.45 a 47.55. Banconote germaniche 59.55 a 59.80. Rendita austriaca in carta 81.90 a 82 10 Rendita ungherese in oro 4 0/0 101 70 a 101 90 detta in carta 5 0/0 92.75 a 92.95 Credit 305.— a 306 — Greco 5 0/0 fr. 422 a 424 Rendita italiana 94 3/8 a 94 1/2

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Reese

G. Henneberg a Zurigo,
Deposito delle fabriche di seta (i. r. fornitore di corte) Vantaggioso luogo di comprita per privati di ogni genere di STOFFE DI SETA bianche, nere e colorate. Campioni a richiesta. Porto postale doppio. Medio deposito circa 8000 pezze. (4515 a)

COMUNICATO*)

DOLENTI NOTE.

Anch'io appartengo a quella schiera di uomini di buona volontà i quali con slancio e coraggio sottoscrissero per molte e molte azioni, allorchè trattavasi di costituire la nuova società di navigazione «Istria-Trieste». Allora a me, come a tutti gli istriani di buona volontà rintronavano gli orecchi per le parolone di patria, decoro, unione e concordia degli istriani, ecc. ecc. che da certi signori ci venivano strillate a pieni polmoni.

Alle parole seguirono da parte nostra i fatti: sottoscrivemmo e pagammo le nostre azioni; ma da parte della società restarono soltanto le parole, le belle promesse.

Dove sono i vantaggi promessi al paese, ove l'utile posto in prospettiva ai soscrittori ? ? Non voglio esser tanto crudele pel momento di publicare un quadro generale della situazione economica ed amministrativa della società. Però, in nome mio, ed in nome di molti miei amici mi permetto di dirigere publicamente ai signori della Direzione una semplicissima domanda: — Quando avremo il Congresso Generale stabilito dagli statuti; quando potremo sapere cosa sia del nostro capitale, il quale da tre anni non ci rende il minimo utile?

E se i signori della Direzione non prenderanno atto di tale domanda, io spero che l'egregio commissario imperiale chiamato a sorvegliare quella associazione avrà la gentilezza di prendere a notizia questo legittimo desiderio (forse troppo tardi!).

Rovigno, li 18 dicembre 1888.

(segue la firma)

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo la forma che il contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Antonio Salvagno

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi all'una pom. munito dei conforti religiosi.

La dolentissima consorte Rosa, le figlie Beatrice Carolina ed Elisabetta, la madre Luigia, le sorelle Elisa, Filomena e gli assenti, fratello Carlo e sorella Teresa maritata Gobbe, nonchè i cognati, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà mercoledì 19 corrente alle ore 10 e mezza ant. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 3, via San Sebastiano.

Trieste, 17 dicembre 1888.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo, Corso 37.

✝

Guglielmina Pletner

spirò quest'oggi alle ore 11 antimeridiane.

Il dolente consorte **Antonio,** a nome anche dei parenti presenti ed assenti, nel più profondo dolore partecipa tale sventura agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara estinta seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 17 Dicembre 1888.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Cercasi prontamente quartiere 4 camere, cucina. Indirizzo «X X» «Piccolo» (904)

Giovane per negozio terraglie ricercasi. Indirizzo al «Piccolo» (921)

Giovane cerca occupazione come agente calzo'oria, oppure riscuotitore, prestando cauzione fior. 300-500 sopra ipoteche terreni. Indirizzo «Piccolo» (919)

Un impiegato cerca a prestito fiorini cento restituibili in dieci rate mensili. Interesse moderato. Dirigere offerte sub «T K 367» al «Piccolo» sino il 22 corr. (906)

Persona attiva e capace, con capitale desidera associarsi in casa di commercio o commissioni bene avviata, dirigere offerte all'amministrazione del «Piccolo» sub »Socio commercio« (905)

Signora tedesca, parla anche italiano, cerca posto come bonne o governante. Indirizzo al «Piccolo» (907)

Socio cassiere con fiorini 3000 versabili, viene ricercato, annuo emolumento fior. 900 più utile. Offerte sub «Società» posta restante. (911)

Capra bianca ricercata per tirare carrozzella bambini. Enrico Pegan, Palazzo del Lloyd (910)

D'affittare due stanze ammobiliate, ingresso libero. Corsia Stadion 19, I piano destra. (917)

Affittansi due stanze ammobiliate per signori Via Valdirivo 17, piano secondo, (887)

Affittasi grande stanza ammobiliata. Via Caserma 3, II piano. (874)

D'affittare una stanza ammobigliata, in Via San Giusto. Insinuarsi al «Piccolo». (887)

Camera ammobiliata affittasi. Veduta Romana 20, pianoterra (775)

Signore troverebbe stanza-pension presso ottima famiglia. Indirizzo «Piccolo» (918)

Da vendere un pianoforte a 7 ottave, in buonissimo stato. Via Ferriera N. 27, pianoterra, destra. (900)

Da cedere botteghetta commestibili bene avviata. Rivolgersi Banco Caffè Armenia. (899)

Piano buonissimo stato fiorini 55. Indirizzo «Piccolo» (901)

Stupendo cane danese giovane, di pura razza, alto 85 cent, da vendersi. Indirizzo qui. (898)

Per sposi vendonsi eleganti mobiglie, soitrinaggi, tappeti, ecc. Prezzo mite. Indirizzo «Piccolo» (914)

Smarrito portafoglio contenente fior. 2, 2 polizze della Cunard Line e diverse altre carte d'annotazioni e biglietti visita. Tragitto Piazza Stazione, via Ghega, Carradori, Piazza Dogana. Mancia portandolo al «Piccolo» (922)

Smarrito dalla chiesa S. Giacomo alla via San Marco 18, portamonete contenente danaro. Mancia portandolo al «Piccolo» 916

Fu smarrito un piccolo orologio d'oro con cassa doppia, da signora, con catena e sopravi alcuni ciondoli. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo al «Piccolo» (918)

Signore sulla quarantina, cerca signorina o vedova di età corrispondente con dote, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «A A. 1000» posta restante. (903)

Ein Herr wünscht den Unterricht in der französischen Sprache fortzusetzen, jedoch wenn möglich mit deutscher Unterrichtssprache Iene Herren oder Damen, welche Unterricht zu ertellen in der Lage sind, wollen ihre Anträge unter «Triest 777« an die Administration des Blattes richten. (877)

Margherita. Sento con piacere ti procuri buone distrazioni, ciò mi fa sperare vederti presto ristabilita. Armando (902)

Grazie per i boni bomboni, go magnado compagni nel omnibus senza savai. Speto i risi. Pepi del rosolio (908)

Mazzo di fiori! Ritirale lettera. (894)

Esclusivamente per signorine martedi venerdì ore 4, istruzione danza, Medugno, Morterra, Dallatorre. Chiozza 5. (912)

Riunione famiglia e oggi ore 8 1/2. Chiozza 5. (912)

Sala Tersicore Chiozza 5, disponibile una sera per settimana (912)

Sala Torrente 16. Giornalmente istruzione danza. Maestro Kostner (796)

Liquidazione volontaria di figure in gesso ed alabastro nel Negozio di giocardo Dinelli, via del Canale N. 7 (802)

Pesci rossi 5, assortimento frutta, capponi, selvatico. Negozio Via San Giovanni (915)

Natale. A ticoli per l'albero, nuovo arrivo, Cartoleria Fratelli Stokel, via San Antonio, vis-à-vis il Caffè della Stella Polare (924)

Passatempo «il giuoco delle scole» scherzo interessante, per ogni età, Grande successo! A soldi 10 presso Gius. L. Slaus, Corso 4 (vecchio locale del Piccolo) (838)

Nel laveratorio tappezziere, via del Fontanone N. 20 assumesi ordinazioni riparazioni, anche a rate. (909)

La Fortuna 3 soldi, contiene: Baden, Ungherese, Turco, ecc. Abbonamento tutto 1889 soldi 80 presso Giuseppe Bolaffio, Cambio va'uta Tergesteo.

Il Mercurio via Nuova 18, porta Estrazioni Restanze Ungherese, Boden-Credit, Napoli unificato, Greco 1881, 1884, Bari 5 0/0, Magazzini Generali, Lettere Pegno Banca Austro-Ungarica, Azioni ferrovie Stato. Listini completi, Notizie finanziarie interessanti. Abbonamento annuo fior. 2. Un numero soldi 6. (920)

Ricercansi praticanti, persone servizio, governante, corrispondente, tabaccaia, serve, cuoche, ecc. Agenzia autorizzata Barriera 11. (923)

Ricercasi per Fiume-Pola-Gorizia persone servizio ogni genere. Agenzia via Barriera 11. (923)

Scatole per spedizioni postali, appositamente confezionate. Deposito in ogni grandezza presso Fratelli Frennez, via S. Nicolò N. 22 (5652)

BENEFICIO ANNUO
di Lire 4000 à 5000
offerto a tutte quelle persone che volessero occuparsi nei loro momenti d'ozio dalla rappresentanza di una casa importante. Scrivere alla Banca Centrale, Boulevard della Senna a Bruxelles (Belgio) 5651

Novità!
nella
Sartoria in via della Barriera vecchia Num. 8, primo piano
si può acquistare:
Vestiti fatti da ragazzi da f. **11** in poi
Vestiti » » uomo » » **14** »
Paletot » » » **17** »
Ulster » » » **24** »
ANCHE IN PAGAMENTI A RATE.

Feste di Natale
1888
Regali

Regali
IN
Fiori artificiali, Cesti guarniti come: **Piante,** offre a prezzi discretissimi il Negozio già **TH. RIEGER** Via S. Nicolò 13

ULTIMI GIORNI
Ribasso **80**% R basso
Dovendo sgomberare quanto prima il locale al **Corso N. 7,** vicino la Specialità Tabacchi, ove si stralcia tutte le merci, specialità in Pizzi, Busti, Nastri, Bordure, Maglierie ed articoli per bambini, si è deciso di fare maggiori ribassi cominciando col giorno 15 corrente col
Ribasso **80**% Ribasso

Il più grande Deposito
Chincaglie ed oggetti per regalo
di grande effetto e poca spesa
nel nuovo Negozio al
S. NICOLO' di **E. D. RICHETTI**
Via S. Antonio N. 26

S. BIERMANN
Piazza della Borsa 3
OGGETTI PER **REGALI**
AU MAGNET

I MIGLIORI
VINI D'ISTRIA
per uso di famiglia
si vendono nel Deposito
Via Coroneo N. 1 (Casa Kalister)
tanto in barili che in bottiglie
a soldi **26** e **30** il litro
franco a domicilio

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval,** farmacista,
dietro la loggia magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni: soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL

Nuovo Arrivo
Waterproof
Mantelli, Sacchetti
E
Manicotti
DA
Gustavo Forti
☞ Piazza della Borsa 7 ☜

PER LE
Feste di Natale e Capo d'anno
GRANDE SCELTA
di
bellissimi REGALI
in
NOVITÀ E BUON GUSTO
A PREZZI BASSISSIMI
presso
Achille Carbonetti
NEGOZIO CHINCAGLIE E PROFUMERIE
13 CORSO 13

Franco di dazio Prezzi fissi.
Le migliori
MOBILIE
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro 1
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'il. rr. uffici e di primissime Case per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in famiglia.

A. ERCOLESSI
NEGOZIO MANIFATTURE
e generi di moda
Via Ponterosso Num. 1 e S. Nicolò
PER FINE DI STAGIONE
su tutte le confezioni esistenti
Mantelli, Waterproof, Sacchetti e Vititi viene accordato lo sconto del 30 0/0 dal prezzo soprasegnato.

Vino refoscato
da pasto, qualità superiore, d'Istria delle possessioni B. DE BASEGGIO, Capodistria.
I.ma qualità . . soldi 32 al litro
II.da „ . . „ 28 „
Moscato bianco . . „ 34 „
franco a domicilio.
Ordinazioni si ricevono nel magazzino
R. Malti, Via delle Aque, (angolo della via Farneto)

Debolezze
nei giovani e vecchi vengono durevolmente guarite coll'uso dei rinomatissimi PREPARATI RIGENERANTI del medico stab. sup. **Dr. Müller.** — Questi preparati ridonano al corpo indebolito la forza giovanile, specialmente provati contro l'impotenza! Prezzo f. 3.10, per posta soldi 25 di più.
Unico Deposito nella **Farmacia S. Giorgio,** *Vienna 5, Wimmergasse N. 83,* dove sono da dirigersi le commissioni scritte.
Deposito in Trieste: **G. B. Manzoni,** farmacista, via Sette Fontane.